

**Al via ieri, lunedì 15 aprile, la Missione di Sistema negli Emirati Arabi Uniti. Sono allo studio 5 miliardi di dollari di progetti in quello che è il primo mercato di destinazione nel Golfo per l'Italia. Diverse le iniziative a sostegno delle PMI nel Paese: dai business matching ai progetti connessi allo sviluppo infrastrutturale ed energetico, dall'agribusiness a Expo 2020 Dubai. Firmato anche l'accordo con Etihad Credit Insurance per assicurare i crediti a breve termine delle PMI e la Guida per le imprese in partnership con ICE.**

ROMA/DUBAI - Dall'energia alle infrastrutture, dai trasporti alla logistica fino all'agribusiness: ammontano a **5 miliardi di dollari i progetti allo studio negli Emirati Arabi Uniti per SACE SIMEST**, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP. Il Paese, che rappresenta il primo mercato di destinazione nel Golfo per l'Italia, è al centro della Missione di Sistema organizzata dal **Ministero dello Sviluppo Economico** e dal **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** con l'obiettivo di valorizzare le opportunità commerciali fra Italia e gli Emirati Arabi Uniti, con particolare attenzione al settore delle **infrastrutture, energia e ICT**.

«Siamo in prima linea al fianco di tutti i principali attori di Sistema, per sostenere le imprese italiane nei loro progetti di export e internazionalizzazione negli Emirati Arabi Uniti, espandendo ulteriormente i nostri impegni nel Paese, già più che raddoppiati a quota 850 milioni nel corso dell'ultimo anno - ha dichiarato **Alessandro Decio, amministratore delegato di SACE** - Siamo pronti ad aiutare le PMI a cogliere le migliori opportunità attraverso il nostro ufficio di Dubai e le molteplici iniziative dedicate dal Polo a questo mercato, che oltre ad essere tra i più attrattivi per il Made in Italy è anche un hub strategico per il business in tutta l'area mediorientale».

Aperto nel 2016 proprio per cogliere le elevate potenzialità offerte da questa Regione, l'**Ufficio di SACE SIMEST di Dubai** svolge le funzioni di *hub* per l'intera **Area MENA** e, dalla sua inaugurazione ad oggi, ha visto triplicare il proprio portafoglio d'impegni: **da 4,4 a 16,2 miliardi** di euro. Un sostegno destinato a crescere ancora, alla luce dei nuovi progetti allo studio, di cui ben 5 miliardi riguardano proprio gli Emirati Arabi Uniti. Tra i settori maggiormente interessati, ci sono l'**oil&gas**, l'**energia**, le **infrastrutture**, i **trasporti e logistica**, comparti al centro dei piani di sviluppo urbanistico e strutturale degli Emirati oltre che di EXPO 2020, in programma proprio a Dubai. Anche il settore dell'**agribusiness** presenta un significativo dinamismo, grazie all'interesse per questo mercato di tante eccellenze del Made in Italy.

Tra le **principali iniziative** di SACE SIMEST volte a sostenere ulteriormente le attività delle imprese italiane nell'area si segnalano:

- **Expo 2020 Dubai.** È stata siglata una lettera d'interesse per supportare i progetti connessi all'esposizione universale che coinvolgono direttamente o indirettamente le aziende italiane. Inoltre, è stato siglato un accordo di collaborazione con il Commissario Generale di Sezione per EXPO 2020 Dubai per sostenere le imprese italiane coinvolte nei lavori di progettazione, costruzione e allestimento del Padiglione italiano.
- **Al Maktoum Airport.** È stata firmata una lettera d'interesse con la Dubai Aviation Corporation (Dacc) per sostenere export e investimenti di imprese italiane coinvolte nel progetto Dubai South (l'area da 145 chilometri quadrati destinata ad ospitare il nuovo aeroporto internazionale Al Maktoum ed Expo Dubai 2020).
- **Etihad Rail.** È stata siglata una lettera d'interesse per supportare le imprese italiane coinvolte nel progetto di collegamento ferroviario nazionale.
- **Business Matching.** È stata organizzata una tre-giorni di business matching con le autorità governative dell'Emirato di Sharjah e la Sharjah Electricity and Water Authority (SEWA) per facilitare l'assegnazione di nuovi ordini per le PMI italiane nei settori delle infrastrutture, del trattamento dei rifiuti e delle acque reflue, delle rinnovabili e dell'energia. Coinvolte 40 imprese.
- **Etihad Credit Insurance.** In occasione dell'ultimo Forum Italo-Arabo nell'autunno 2018, è stato firmato un importante accordo di collaborazione con la export credit company emiratina Etihad Credit Insurance (ECI) che ha gettato le basi per una collaborazione volta a rafforzare le opportunità di interscambio e investimento tra i due Paesi, mettendo a fattor comune le esperienze e gli strumenti di SACE SIMEST ed ECI. Tra i punti cardini dell'intesa c'è l'intensificazione degli scambi commerciali tra l'Italia e gli Emirati Arabi Uniti, con un focus particolare sull'Industria *Halal* attraverso soluzioni assicurativo-finanziarie coerenti con i principi della finanza islamica (*Shariah-compliant*).

#### **Nel corso della missione:**

- È stato firmato ieri un importante accordo di riassicurazione con la export credit company emiratina (**ECI**), grazie al quale le imprese italiane con filiali o sedi negli Emirati potranno proteggere il proprio fatturato e rafforzare la propria competitività, accedendo ai servizi di assicurazione del credito a breve termine sviluppati da **SACE**

**BT**, società specializzata del Polo dell'export e dell'internazionalizzazione.

- È stata pubblicata la guida per le imprese italiane **"Obiettivo Emirati Arabi Uniti"**: realizzata in partnership con **ICE-Agenzia** e pubblicata in occasione di questa missione, la Guida è un sintetico e pratico vademecum per le imprese che lavorano o sono interessate a lavorare in questo mercato

**Fonte:** SACE

Articolo precedente



**[Svizzera. Tutto pronto per la rete 5G, Swisscom annuncia i brand partner: Huawei, Oppo, LG e Samsung](#)**

Articolo successivo



**[Cina. Nel primo trimestre aumenta il commercio con la Russia: \\$24,2 mld, +9,8% su Q1 2018](#)**